

**Promozione, organizzazione e sviluppo dell'offerta culturale nella città del Velluto,
2^a edizione**

Comune di Ala

15 febbraio 2024

Indice generale

1. Chi siamo.....	2
1.1. Contesto generale	2
1.2 Contesto specifico	2
2. Perché il progetto SCUP	3
2.1 Le finalità del progetto	3
2.2. Cosa si fa e cosa si impara.....	4
3. Le figure che circondano il/la giovane in servizio civile.....	6
3.1. Lavoro di squadra con i soggetti interni all'organizzazione	6
3.2. La rete territoriale esterna.....	6
4. Quanto dura il progetto e gli altri aspetti gestionali	6
4.1. La durata del progetto	6
4.2. L'accoglienza e l'inserimento del/la giovane	6
4.3. L'orario settimanale	7
4.4. Vitto e alloggio.....	7
5. La formazione	7
5.1. Formazione generale.....	7
5.2. Formazione specifica e modalità organizzative.....	7
6. Le attività di monitoraggio	8
7. La sostenibilità e le pari opportunità.....	9
7.1 L'ambiente.....	9
7.2 Le pari opportunità.....	9
8. Le competenze acquisibili	9
8.1. Il repertorio di riferimento.....	9
8.2. Tra istruzione e formazione: le competenze acquisibili	10
8.3 Indicatori, modalità e risultati attesi di valutazione	10
9. Far conoscere il progetto	11
9.1. La visibilità del progetto	11
10. Chi è il/la giovane in servizio civile adatto a questo progetto	11
10.1. La valutazione candidati	11
10.2. Il/la giovane adatto/a a questo progetto	

1. Chi siamo

1.1. Contesto generale

Ala è un comune della Bassa Vallagarina di circa 9.000 abitanti, in cui il dolce paesaggio dei vigneti a valle si alterna con il vasto patrimonio boschivo delle aree montane delle piccole Dolomiti e della Lessinia.

Alla ricchezza dal punto di vista naturalistico si affianca quella del patrimonio culturale: nel corso del '600 e del '700 la cittadina di Ala raggiunse il culmine del proprio splendore economico ed un intenso fermento culturale grazie allo sviluppo dell'arte della tessitura del velluto, elevandola a centro di riferimento per numerose famiglie nobili e di commercianti oltre che figure illustri e grandi artisti. Questo periodo ha lasciato in eredità il prezioso centro storico barocco, tra i più significativi del Trentino, che annovera palazzi e chiese di notevole pregio artistico-architettonico.

Grazie alla sua ricchezza naturalistica e culturale Ala si mostra particolarmente vocata all'attività turistica ed è insignito dal 2007 del marchio "Bandiera Arancione" conferito dal Touring Club Italiano. Per l'attenzione al proprio territorio e alle persone che lo vivono, il Comune di Ala ha intrapreso e ottenuto la registrazione Emas; oltre a questo ha conseguito la certificazione europea Pefc per la gestione forestale sostenibile.

Nel corso del 2023 Ala ha inoltre ottenuto il marchio *Family in Trentino* attraverso il quale intende rendere sempre più il proprio territorio accogliente per le famiglie, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti ai loro bisogni ed aspettative.

Il comune occupa circa 60 dipendenti: negli ultimi anni l'amministrazione ha intrapreso un percorso di riorganizzazione interna con lo scopo di raggiungere un maggior grado di efficienza, trasparenza e vicinanza al cittadino. Grazie a questo e a un'intensa collaborazione tra i vari servizi Ala si configura come un comune sempre più accessibile agli utenti e agli attori che ruotano intorno ad essa.

1.2 Contesto specifico

Il progetto si svolgerà presso il servizio attività culturali, sport, biblioteca, archivio storico e di deposito, sport e turismo. Tale servizio ha lo scopo di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e naturale del nostro territorio, rendendolo conosciuto, apprezzato e fruibile sia alla cittadinanza sia al visitatore esterno.

Esso svolge molteplici funzioni, tra cui, per quanto qui di interesse:

- **organizzazione e promozione dei maggiori eventi.** La manifestazione principale che caratterizza il comune è *Ala Città di Velluto*, giunta quest'anno alla 27^a edizione: nel mese di luglio il centro storico è animato da rievocazioni dell'epoca di massimo splendore dell'età barocca, spettacoli con artisti di fama internazionale e animazioni a cura anche del volontariato locale. L'evento coinvolge circa 400 volontari e gode di un forte richiamo turistico (circa 8-10.000 presenze). Durante il periodo natalizio viene proposto il *Natale nei palazzi barocchi*, arricchito dagli espositori posizionati nelle sale e negli androni dei prestigiosi palazzi del centro storico e da un denso calendario di spettacoli e laboratori con un'attenzione tutta particolare alle famiglie.

- **gestione del marchio Bandiera Arancione del Touring Club Italiano.** Dal 2007 Ala è stata insignita di questo illustre distintivo; esso è riservato ai borghi dell'entroterra con meno di 15.000 abitanti che si distinguono per una serie di eccellenze in termini ambientali, culturali, enogastronomici, di accoglienza e innovazione sociale;

- **organizzazione e promozione delle visite guidate** al centro storico, alla chiesa parrocchiale e alla chiesetta di San Pietro in Bosco;

- **organizzazione e promozione delle rassegne e degli eventi** la cui programmazione è un continuum che percorre ogni periodo dell'anno: ne sono esempi i numerosi workshop e concerti con musicisti affermati nel panorama internazionale (*Ala Città di Musica, Alassù, Musica, natura e*

relazioni, concerti nel prestigioso salone di palazzo Pizzini), la stagione teatrale primaria e quella del teatro ragazzi, le rassegne cinematografiche, gli eventi dedicati a particolari ricorrenze (festa della donna, giornata dell'ambiente, ottobre mese della prevenzione del tumore al seno, giornata sulla violenza di genere);

- **organizzazione e promozione di escursioni tematiche sul territorio alense**, tra cui visita all'antica fucina Cortiana e i percorsi storico-ambientali realizzati in collaborazione con il Museo civico di Rovereto;

- **organizzazione e promozione di eventi sportivi**, come la festa Giochiamo allo sport, adesione al progetto Scuola e sport;

- **gestione degli impianti sportivi** (palestre, campi sportivi) e **del teatro comunale**;

- **concessione contributi alle associazioni** culturali, formative, ricreative e sportive e **supporto alle attività** delle stesse (carnevali, serate a tema, concerti, feste di paese).

2. Perchè il progetto SCUP

2.1 Le finalità del progetto

Il lavoro del servizio per quanto riguarda le attività culturali, sport e turismo è caratterizzato principalmente dall'organizzazione di eventi di promozione culturale, sportiva e turistica che si propongono ciclicamente e che si sono affermati negli anni (Città di velluto, Giochiamo allo sport, Città di musica, stagione teatrale, Natale nei palazzi barocchi), ma anche da iniziative sempre nuove in un'ottica di miglioramento e sviluppo continuo (nel 2022 ad esempio Halloween nei palazzi barocchi, per il 2023 Cena con delitto).

Questo lo rende un contesto altamente dinamico e vario, in cui si persegue la promozione della conoscenza e della massima fruibilità e accessibilità del patrimonio naturale e artistico di altissimo valore del territorio alense.

Il/la giovane in servizio civile avrà l'opportunità di immergersi in un contesto stimolante, che permetterà di sviluppare gradualmente nel corso dei mesi competenze e attitudini relazionali, sociali, organizzative e tecnologiche.

Gli obiettivi generali del progetto riguardano principalmente:

- acquisizione di competenze sulle modalità di **promozione** dell'offerta culturale e turistica attraverso l'elaborazione di materiale informativo (brochure, locandine, manifesti), anche utilizzando i canali social;
- apprendimento delle modalità di **accoglienza e caring** dei vari tipi di utenti che si interfacciano con il servizio, dai turisti ai cittadini alle associazioni, affinché ciascuno di questi soggetti percepisca sempre un'attenzione speciale dei suoi confronti e sia ricevuto in un contesto accessibile, ben organizzato, che stimoli la voglia di ritornare o entrare ancora in contatto con esso;
- affiancamento e partecipazione sempre più attiva nell'**organizzazione** degli eventi in programma, dalle visite animate al centro storico alle manifestazioni più strutturate che richiedono anche un contributo significativo a livello di progettazione, logistica, di relazioni anche complesse tra i diversi attori coinvolti;
- individuazione di **strategie innovative e originali** per valorizzare il ricco patrimonio del territorio comunale, con l'ideazione di iniziative per attirare anche le fasce della cittadinanza più difficili da coinvolgere, come il mondo giovanile, persone affette da disabilità o le comunità straniere;
- garanzia di un'opportunità formativa che non si limiti all'apprendimento di strumenti spendibili nel mondo del lavoro, ma si offra come momento di **educazione alla cittadinanza attiva**, alla solidarietà e al volontariato strutturato sui principi di gratuità,

impegno civile e sussidiarietà, anche grazie alla stretta collaborazione con le associazioni locali, che da anni promuovono e affermano tali principi nella nostra comunità.

2.2. Cosa si fa e cosa si impara

Il/la giovane svolgerà l'esperienza del servizio civile presso il servizio attività culturali, biblioteca, archivio storico e di deposito, sport e turismo del comune di Ala affiancato/a direttamente dall'OLP e dal personale assegnato al servizio.

L'OLP sarà Martina Battisti, assistente amministrativo-contabile, che dal suo ingresso in servizio si occupa quotidianamente con grande passione e impegno assieme alle colleghe di attività culturali, sport e turismo, della promozione del prezioso patrimonio della città di Ala e dell'organizzazione dei numerosi eventi e iniziative che contribuiscono a far conoscere e amare Ala sia ai propri cittadini sia al visitatore esterno.

Il primo mese sarà dedicato all'accoglienza: il/la giovane sarà accompagnato/a nella conoscenza dei luoghi (palazzi, chiese, percorsi naturalistici) e delle persone (dipendenti dei vari servizi del comune con cui l'ufficio collabora, referenti delle associazioni). Prenderà confidenza con gli spazi, i materiali, i ruoli, le tecnologie a disposizione; avrà i primi contatti con i diversi tipi di utenza e se ne individueranno e gestiranno insieme i bisogni. Sarà anche il mese in cui sarà definito e presentato il programma della la 27^ edizione di Città di velluto: si respirerà quindi il clima di grande fermento e concitazione che accompagnano l'arrivo di questo evento.

In questa prima fase il/la giovane in servizio civile imparerà a:

- prendere confidenza con i vari tipi di materiale a disposizione in ufficio sia sul patrimonio storico (i palazzi nobiliari, i preziosi giardini, le antiche chiese) che sulle attività all'aria aperta (sentieri nella valle dei Ronchi e in Lessinia, percorso tematico dei Busoni, salita in bicicletta alla Sega di Ala);
- avere un primo approccio con le modalità di promozione, organizzazione e presentazione dell'imminente manifestazione Città di velluto (promozione attraverso i canali social istituzionali, conferenza stampa, diffusione del materiale cartaceo);
- accogliere gli utenti, sia cittadini che turisti, fornendo le prime informazioni e indicazioni sui luoghi e sulle attività disponibili sul territorio alense.

Nel secondo mese dell'esperienza di servizio civile Ala si animerà con la 27^ edizione di Città di velluto: sarà una grande opportunità per vivere da protagonista l'organizzazione e lo svolgimento della manifestazione, cogliendone tutto il fascino e la complessità. Accompagnato/a dall'OLP e dalle altre persone che lavorano al servizio cultura il/la giovane avrà l'occasione di:

- fornire supporto nell'attività logistica della manifestazione (distribuzione di materiale promozionale, cura dell'allestimento, predisposizione degli spazi che ospiteranno le varie attività);
- avere un primo contatto con la rete associazionistica e di volontariato che, fornendo un grande esempio di cittadinanza attiva e di amore per la propria comunità, collabora ed è parte integrante dell'evento: tra gli altri il Comitato locande che curerà la parte culinaria, la Pro Loco, l'associazione Euposia per la promozione dei vini delle cantine alensi. In particolare entrerà in contatto con l'*Associazione culturale Vellutai Città di Ala*, che con le sue visite animate rappresenta uno dei fiori all'occhiello dell'offerta turistica del territorio;
- conoscere personalmente gli artisti ospiti della manifestazione con i loro spettacoli serali e intrattenimenti itineranti, facendosi un'idea di cosa c'è nel *backstage* di queste performance, che allo spettatore normalmente è precluso;
- supportare il servizio nell'accoglienza dei visitatori della manifestazione, affiancandolo all'info point e imparando a dare indicazioni e consigli che rendano l'esperienza fruibile e piacevole.

Queste le parole di Letizia, giovane che sta vivendo l'esperienza di servizio civile con la prima edizione del progetto qui presentato: *“Città di velluto ha dato il via alla mia esperienza e la partecipazione alla sua organizzazione è stata per me un'occasione di crescita immensa, ho avuto modo di immergermi in un contesto ricco di stimoli culturali. Ho supportato l'ufficio nella gestione ed organizzazione dell'evento nelle modalità più varie: ho potuto partecipare alla stesura finale e pubblicazione del programma, gestire l'organizzazione delle prenotazioni, tessere relazioni dando informazioni ai visitatori e ai referenti di diverse associazioni, persino presentare al pubblico uno spettacolo, oltre che aiutare negli allestimenti. Ho avuto la possibilità di vivere i retroscena della gestione dell'evento, dalla conferenza stampa all'accoglienza degli artisti che si sono esibiti nelle tre giornate”.*

Dopo la conclusione di Ala Città di Velluto e fino all'inizio dell'autunno il calendario delle attività rimane molto denso, con le visite animate del centro storico curate dall'associazione *Vellutai Città di Ala*, le visite guidate alla fucina Cortiana, l'apertura per il terzo anno dell'info point alla Sega di Ala, i concerti di Ala Città di musica, Musica Natura a Relazioni e Alassù (questi ultimi nelle località di villeggiatura in montagna), Giochiamo allo sport. In questi mesi, in cui avrà acquisito una discreta conoscenza del contesto e delle attività di riferimento, il/la giovane sarà sempre affiancato dall'OLP e dal personale del servizio cultura, ma godrà gradualmente di un ruolo sempre più partecipativo. In questa fase potrà imparare a:

- collaborare attivamente nella promozione del territorio e dei vari eventi in programma, utilizzando vari canali di comunicazione: sito istituzionale, social network, locandine e brochure, comunicati stampa;
- affiancare il personale dell'ufficio nelle richieste di adesione dei partecipanti (privati, agenzie viaggi, operatori turistici) ai singoli eventi: valutazione di fattibilità, raccolta iscrizioni, creazione elenco partecipanti, verifica della disponibilità dell'associazione *Vellutai città di Ala* per le visite animate al centro storico, disponibilità dei palazzi, contatto con gli esercizi pubblici di Ala per organizzare degustazioni e aperitivi all'interno delle visite, contatto con altri enti come APT, Trentino Marketing, Museo civico di Rovereto, Museo di Trento;
- iniziare a rispondere anche telefonicamente alle richieste di informazioni che giungono dai cittadini e dai potenziali visitatori;
- supportare il personale dell'ufficio nella parte logistica degli eventi organizzati o patrocinati dal comune;
- documentare con materiale fotografico o video le manifestazioni a cui prenderà parte;
- analizzare e valutare le proposte di spettacoli, concerti ed eventi che quotidianamente giungono all'ufficio e cercarne anche ulteriori in autonomia, selezionando quelle che possono essere particolarmente interessanti nell'ottica della futura programmazione delle attività.

A partire dal secondo semestre il/la giovane avrà acquisito un ventaglio di competenze che gli/le permetteranno di operare in maniera sempre più propositiva, e questo consentirà una partecipazione e un ruolo sempre più attivi in ogni attività. Tra l'autunno e la primavera il nostro servizio è alle prese con molti eventi, tra cui la stagione teatrale, Halloween nei palazzi barocchi, Natale nei palazzi barocchi, serata per la festa della donna, Giornata delle dimore storiche, giornata dei Palazzi aperti. Il/la giovane avrà l'opportunità di dare il suo contributo alla promozione, all'organizzazione e al supporto logistico delle manifestazioni in programma come ha fatto nei mesi scorsi, ma ora in più potrà:

- ideare strategie innovative e originali per la promozione del patrimonio del territorio alense, anche proponendo egli/lei stesso/a eventi o nuovi modi di porsi che rendano l'offerta culturale del territorio ulteriormente accessibile e inclusiva;
- interagire direttamente con i referenti della rete di associazioni e degli enti (scuole, musei, Coordinamento teatrale trentino,...) con cui l'ufficio collabora continuativamente, con lo scopo di accrescere la conoscenza del tessuto sociale del territorio e delle sue dinamiche;

- essere coinvolto/a in modo più attivo nelle scelte organizzative e logistiche che il servizio deve assumere, con l'intento di renderlo/la consapevole della complessità racchiusa in ogni singola manifestazione e per supportare il suo percorso per diventare un/una cittadino/a sempre più partecipativo/a;
- mettere ordine, organizzare e archiviare il materiale documentale, fotografico e video che è stato raccolto in questi mesi, affinché la sua esperienza possa essere documentata e risultare utile per i futuri progetti di servizio civile.

Ecco come Letizia ha vissuto Natale nei palazzi barocchi: *“Questa è stata per me un’esperienza magica e unica nel suo genere, perché ho partecipato per intero alla sua organizzazione e realizzazione, dalla fase preparatoria con la creazione del programma alla fase operativa. Ho vissuto questo evento con un’ottica diversa rispetto ai primi mesi in quanto ora mi sono sentita più sicura e tranquilla”*.

3. Le figure che affiancano il/la giovane in servizio civile

3.1. Lavoro di squadra con i soggetti interni all’organizzazione

Il/la giovane sarà costantemente accompagnato/a e supportato/a nell’attività quotidiana dall’OLP e dalle colleghe del servizio. L’affiancamento sarà costante, in quanto le attività previste dal presente documento progettuale saranno svolte insieme, da una fase iniziale maggiormente rivolta all’apprendimento e all’osservazione per poi passare gradualmente ad un ruolo sempre più attivo e partecipativo.

Costanti saranno le occasioni di collaborazione e contatto con molti servizi del comune, in particolare con la biblioteca per l’organizzazione di eventi culturali, il cantiere comunale per la concessione e gestione delle attrezzature, lo sportello servizi al cittadino.

Il/la giovane interagirà con gli/le altri/e giovani in servizio civile in comune, con cui potrà collaborare e organizzare eventi per promuovere il servizio civile e raccontare la propria esperienza a futuri possibili interessati.

3.2. La rete territoriale esterna

Per la natura stessa delle attività del servizio, il/la giovane avrà l’opportunità di interfacciarsi costantemente con il mondo delle associazioni, ma anche con molti soggetti istituzionali del territorio, tra cui enti provinciali, l’APT Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo, il Mart di Rovereto, il Muse di Trento.

4. Durata e aspetti gestionali del progetto

4.1. La durata del progetto

Durata annuale con avvio il 1 giugno 2024.

4.2. L’accoglienza e l’inserimento della giovane

L’accoglienza avverrà con un primo incontro con l’OLP Martina, le colleghe del servizio e la responsabile di area al fine di favorire l’inserimento nella struttura, conoscere le figure di riferimento, approfondire alcuni aspetti organizzativi del servizio civile in relazione al contesto dell’ente.

Successivamente l'OLP presenterà al/alla giovane le persone e l'organizzazione.

Sarà garantita una postazione con PC e sarà possibile utilizzare tutti i supporti tecnici/logistici presenti in condivisione (telefono, pc, stampanti, tablet, scanner, fotocopiatrice).

4.3. L'orario settimanale

Verrà richiesta al/alla giovane la disponibilità di svolgere un orario flessibile: il monte ore complessivo previsto dal progetto è di 1.440 ore, con un impegno settimanale medio di 30 ore suddiviso di norma su 5 giorni dal lunedì al venerdì. Considerata la peculiarità di parte delle azioni previste potrà essere richiesto di svolgere parte delle ore del monte-ore complessivo settimanale in orario serale e nel fine settimana, ad esempio in concomitanza delle principali manifestazioni. L'impegno minimo richiesto è di 15 ore settimanali, quello massimo di 40, nel rispetto del monte ore annuo totale.

4.4. Vitto e alloggio

Oltre a far fronte agli impegni necessari per avviare e svolgere adeguatamente il progetto secondo le indicazioni provinciali, il comune stanzierà un finanziamento per fornire al/alla giovane un buono pasto per il valore pari a quello previsto per i dipendenti (attualmente € 6,00). Non è previsto l'alloggio.

5. La formazione

5.1. Formazione generale

La formazione generale avverrà secondo le regole e la programmazione dell'Ufficio SCUP PAT e sarà comunicata al/la giovane e all'OLP via email.

5.2. Formazione specifica e modalità organizzative

La formazione specifica sarà attuata con incontri periodici ed assume fondamentale importanza per il/la giovane.

Sono previste almeno 48 ore di formazione specifica che si svolgeranno prevalentemente presso il municipio di Ala, il servizio di riferimento o altri luoghi nel caso di incontri organizzati da soggetti terzi. Durante il percorso formativo il/la giovane affronterà i seguenti argomenti:

- *Organì e funzioni del Comune di Ala, cenni a regolamenti, norme e procedure* (4 ore)
Formatore: responsabile servizio segreteria ed affari generali o delegato
- *Ruolo, funzioni ed attività del servizio attività culturali, biblioteca, archivio storico e di deposito, sport e turismo* (12 ore)
Formatore: responsabile del servizio o suo delegato
- *Modalità di ideazione, produzione e diffusione di materiale promozionale relativo ad eventi, manifestazioni e rassegne* (8 ore)
Formatore: responsabile del servizio o suo delegato
- *Modalità operative e procedurali del servizio di competenza, riferite soprattutto al settore promozione e comunicazione anche in lingua straniera (tedesco e inglese)* (4 ore)
Formatore: responsabile del servizio o suo delegato;

- *Utilizzo degli strumenti e dei canali comunicativi digitali* (8 ore)
Formatore: responsabile del servizio informatica e/o dipendenti servizio attività culturali, biblioteca, archivio storico e di deposito, sport e turismo;
- Modalità ed attività dei punti informativi turistici. Accoglienza e informazioni al turista (2 ore)
Formatore: responsabile ufficio informazioni della APT Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo;
- Modalità ed attività dei punti informativi turistici. Promozione dell'offerta culturale attraverso il web e i canali social (2 ore)
Formatore: social media manager della APT Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo;
- *Corso sicurezza: formazione generale art. 37 D.Lsg. 81/2008* (4 ore) e *formazione dei rischi specifici* – rischio basso (4 ore) con rilascio del relativo attestato.
Formatore: responsabile esterno della sicurezza (ditta incaricata) o altro soggetto autorizzato

Gli incontri formativi, ad eccezione di quelli riguardanti gli argomenti più tecnici e relativi allo specifico progetto, si svolgeranno assieme agli altri giovani in servizio civile al fine di creare uno spirito di gruppo e collaborazione.

I moduli di formazione rappresentano per il/la giovane anche un percorso di formazione civica intesa come conoscenza delle istituzioni politiche, sociali, giuridiche ed economiche in cui il cittadino è inserito e come occasione per apprendere le regole di condotta e i valori necessari per vivere ed interagire correttamente e attivamente con la comunità di appartenenza.

Il/la giovane sarà coinvolto/a in attività di promozione del servizio civile e parteciperà alle iniziative socializzanti organizzate dall'ufficio provinciale del servizio civile.

6. Le attività di monitoraggio

Il monitoraggio ha l'obiettivo di registrare e misurare, attraverso i vari stadi dell'avanzamento dell'attività del progetto, lo sviluppo del percorso formativo del/la giovane e di incoraggiare le azioni positive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi: il/la giovane parteciperà in maniera attiva alla fase di documentazione e decisione attraverso l'uso di strumenti di registrazione delle attività e delle conoscenze acquisite, come ad esempio lo "scheda-diario" del progetto.

Martina svolgerà le fasi di tutoraggio controllando e condividendo la scheda diario compilata dal/dalla giovane, valutando l'andamento del progetto e il percorso formativo realizzato e il livello di competenza raggiunto.

Attraverso la fase di monitoraggio mensile sarà possibile correggere eventuali problematiche emerse ed evidenziate dal/la giovane rispetto alle attività di progetto e nei confronti delle altre figure in affiancamento al/la giovane.

Sarà compito del/della giovane raccogliere ed aggiornare i prodotti delle attività svolte e la documentazione necessaria come evidenze del lavoro portato a conclusione, anche in vista di una formale validazione delle competenze acquisite e per una successiva "attestazione di esperienza".

Tutti questi documenti potranno essere integrati dal/la giovane nel portfolio delle competenze da consegnare all'agenzia di certificazione delle competenze individuata nella Fondazione Demarchi, ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2471/2016.

Il riscontro finale dell'esperienza del/della giovane si terrà alla fine del percorso attraverso una riunione di restituzione del progetto dove saranno sottolineati i punti di forza e le problematicità, anche in vista di futuri ulteriori progetti.

Alla riunione finale, oltre al/la giovane in servizio civile e all'OLP, potranno partecipare la responsabile del servizio, la responsabile di area per una valutazione complessiva del progetto e una sua eventuale rivisitazione ai fini della riproposizione dello stesso.

Le presenze saranno annotate su apposito registro elettronico fornito dal Servizio SCUP PAT, sul quale saranno annotate le sessioni formative specifiche effettuate. Il/la giovane riceverà anche un badge dal servizio personale del comune, per analoga registrazione ai fini interni.

7. La sostenibilità e le pari opportunità

7.1 L'ambiente

Il ruolo dell'OLP sarà finalizzato a sostenere e dare concretezza all'interesse per l'ambiente e per le problematiche ecologico-ambientali, contribuendo a promuovere nei confronti del/la giovane un senso civico e responsabilità ambientale.

Tutto questo attraverso le azioni quotidiane all'interno degli uffici comunali, quali la spinta al digitale, la riduzione dell'uso della carta, nonché un consumo consapevole delle risorse energetiche ed idriche. Questo in riferimento anche al rinnovo della certificazione EMAS di luglio 2021 che ha permesso di attestare le azioni ed i comportamenti virtuosi dell'organizzazione comunale in materia di ambiente ed ecologia.

Il/la giovane per lo svolgimento di particolari attività collegate al progetto potrà utilizzare una delle bici elettriche acquistate dal comune questo sempre nell'ottica del rispetto dell'ambiente.

Grande attenzione all'ambiente viene dedicata anche nell'organizzazione dei singoli eventi: nella passata edizione di Città di velluto sono stati applicati i criteri legati al marchio Eco-eventi Trentino, ad esempio con l'adozione di stoviglie in ceramica lavabile e l'eliminazione totale delle bottiglie in plastica. Per ridurre l'utilizzo della carta è stato diffuso un qrcode con il quale collegarsi direttamente al programma senza necessità di stampa.

La stagione teatrale 2023/2024 è stata aperta con uno spettacolo dedicato alla salvaguardia del pianeta; in queste settimane si sta organizzando la giornata ecologica.

7.2 Le pari opportunità

Il progetto di servizio civile si rivolge a tutti, in quanto il nostro obiettivo è quello di rimuovere ogni ostacolo percepito come discriminatorio, garantendo condizioni di uguaglianza sostanziale a tutte le persone. Con questo progetto intendiamo rafforzare nel/la giovane il rispetto per l'altro e per il benessere di tutti.

Particolare attenzione viene rivolta alle pari opportunità di genere: gli eventi dedicati a ricorrenze come la festa della donna e la giornata mondiale contro la violenza di genere rappresentano un'opportunità significativa di conoscenza, consapevolezza e riflessione su tali tematiche.

8. Le competenze acquisibili

8.1. Il repertorio di riferimento

Il profilo professionale che più si avvicina alle attività proposte dal progetto è quello descritto da INAPP nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni al settore-Servizi culturali e di spettacolo. Il repertorio di riferimento è quello della Regione Sardegna, con titolo (e relativa competenza in uscita): "Operatore per le relazioni con il pubblico". Per sapere le conoscenze e le abilità acquisibili a fine percorso è possibile visionare la scheda di sintesi, che elenca sia conoscenze che abilità.

8.2. Tra istruzione e formazione: le competenze acquisibili

Il/la giovane sarà affiancato/a dall'OLP che lo/la accompagnerà nelle varie fasi del progetto.

Il processo formativo svolto dall'OLP sarà duplice. Si tratta da un lato di un processo legato all'istruzione: l'OLP curerà l'inserimento del/la giovane fin dai primi giorni all'interno della struttura comunale, illustrerà normative generali e regole comportamentali che disciplinano l'organizzazione dell'ente con particolare attenzione all'ambito di attività del progetto, trasferirà conoscenze ed informazioni di contenuti tecnici relativi alle attività cui sarà destinato/a il/la giovane. Ma sarà anche un processo legato alla formazione: l'OLP supporterà il/la giovane nella sua crescita personale e formativa, a capire le proprie attitudini, a sviluppare e/o ampliare il senso di cittadinanza attiva, il rispetto per l'altro, l'attenzione e il rispetto per l'ambiente.

8.3 Indicatori, modalità e risultati attesi di valutazione

Valutazione interna da parte di personale tecnico specializzato (OLP o personale dell'ufficio cultura) tramite prove pratiche in situazioni concrete con raccolta dati su schede di valutazione, con feedback da parte del/la giovane. La valutazione sarà svolta in itinere e potenziata negli ultimi mesi di attività.

I risultati attesi della valutazione saranno:

- saper curare l'accoglienza del visitatore ed essere in grado di fornire informazioni esaustive a chi le richiede relative al patrimonio culturale, turistico e sportivo del comune di Ala, anche con l'utilizzo di materiali informativi;
- saper realizzare materiali informativi e promozionali (dall'ideazione, alla progettazione alla predisposizione di veste grafica e testi) differenziati a seconda dei diversi canali comunicativi (cartaceo, social media, rete) e di utenti (cittadini, turisti, giovani,...);
- fornire un supporto organizzativo e logistico nell'ambito degli eventi che l'ufficio si trova man mano ad implementare, anche con la proposta di soluzioni innovative e modalità alternative in un'ottica di confronto, miglioramento continuo e arricchimento reciproco;
- contribuire con la propria creatività a proporre iniziative volte a coinvolgere fasce di utenza che finora si sono mostrate difficilmente raggiungibili, in particolare i giovani, persone soggette a disabilità e le comunità straniere.

Questo progetto è stato co-progettato dall'OLP e da Letizia in particolare nella fase dell'individuazione delle attività e degli obiettivi del progetto. *“Ciò che caratterizza il progetto in generale è la sua varietà, vivacità, il suo fermento, il fatto che c'è sempre qualcosa di nuovo e diverso da imparare, ci sono pochi momenti di stallo. Si tratta di un ufficio in cui si impara a coniugare capacità creative e organizzative, in quanto la scelta di artisti e di allestimenti è possibile solo grazie a un accurato lavoro di pianificazione. Inoltre non si tratta solo di organizzare di eventi, ma anche di conoscere la storia e il patrimonio alense per poterlo divulgare, sia in modo orale sia attraverso testi scritti di promozione. Questa esperienza mi ha aiutato a essere più sicura di me stessa in quanto ho avuto l'opportunità di essere costantemente immersa all'interno di un contesto relazionale molto vasto, ho potuto parlare con persone diverse e acquisire una maggiore consapevolezza della rete associazionistica presente sul territorio. In generale a livello caratteriale oggi mi sento più estroversa e sicura. Se dovessi dare un sincero parere al progetto, ritengo che sia stata un'esperienza entusiasmante, che mi ha dato tanto sia a livello umano che culturale: ho avuto la possibilità di entrare in contatto con diverse realtà ed espandere i miei orizzonti, mi sono trovata in un contesto con un ricco patrimonio storico dove viene celebrata l'arte in ogni sua forma.”*

9. Far conoscere il progetto

9.1. La visibilità del progetto

Al progetto sarà data ampia visibilità attraverso la stampa locale, i social media, i siti istituzionali, comunicazione agli istituti superiori e facoltà di settore, e-mail informative e altri eventuali mezzi messi a disposizione dall'amministrazione comunale e dall'ufficio Servizio Civile della PAT.

Il progetto e più in generale l'esperienza del servizio civile potranno essere approfonditi dai/le giovani durante l'incontro organizzato da altri giovani che stanno vivendo la propria esperienza di servizio civile in comune.

10. Chi è il/la giovane in servizio civile adatto/a a questo progetto

10.1. La valutazione dei candidati

Per l'attuazione del progetto cerchiamo un/una giovane con una forte motivazione e volontà di conoscere e mettere in gioco le proprie abilità e competenze relazionali e cognitive.

La valutazione attitudinale dei candidati sarà effettuata da una commissione interna composta di norma dal responsabile di area, dal responsabile di servizio o suo delegato e dall'OLP sulla base di un colloquio motivazionale della durata minima di 15 minuti, previa individuazione di una griglia con punteggio univoco. Al termine della selezione sarà stilata una graduatoria di idoneità e sarà redatto un verbale.

Al colloquio, come uditore, potrà essere presente anche la giovane che sta partecipando alla seconda edizione del progetto.

Il colloquio motivazionale valuterà con un punteggio espresso in centesimi:

- l'idoneità al progetto, considerando la formazione e/o esperienze pregresse, quindi la coerenza con il percorso di studi e progetto di vita, eventuali esperienze e interesse nel settore del volontariato e dell'associazionismo;
- l'attitudine intesa come idoneità allo svolgimento delle mansioni previste, conoscenza e condivisione degli obiettivi promossi;
- la motivazione, ossia l'interesse e la disponibilità all'apprendimento continuo, la conoscenza del progetto specifico e condivisione degli obiettivi perseguiti nel progetto, impegno a portare a termine il progetto.

10.2. Il/la giovane adatto/a a questo progetto

Cerchiamo un/a giovane dinamico/a, creativo/a, curioso/a, empatico/a, accogliente ma allo stesso tempo metodico/a, con spiccate doti organizzative, amante dell'ordine e della precisione; appassionato/a di storia, di cultura e delle attività all'aria aperta, con tanta voglia di imparare a conoscere e promuovere il prezioso patrimonio del territorio alense, dando il proprio contributo personale per renderlo ancora più fruibile, appetibile e accessibile.

Il progetto risulta affascinante e particolarmente adatto a chi vuole sperimentare la propria crescita professionale nell'ambito della promozione del territorio e del suo patrimonio culturale e paesaggistico/naturale. Non è richiesto un titolo di studio specifico, ma saranno valutate positivamente le capacità relazionali, la motivazione e le aspettative di crescita personale, culturale e professionale attraverso la partecipazione al progetto, oltre alla conoscenza delle lingue.